

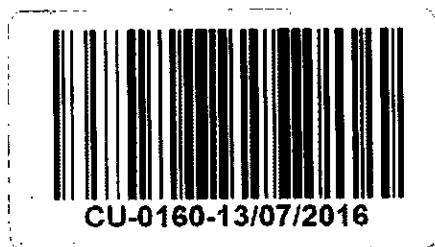


Il Commissario Straordinario

per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (D.L. 133/2014 - art. 7, comma 7)

Roma,

Prot. n.



Provvedimento n. 41

Oggetto: D.P.C.M. 3 novembre 2015 – “Collettore di adduzione all'impianto di depurazione del ex Asi di Giammoro” – cod.ID 33406 – Delibera CIPE n. 60/2012.

Nomina del Responsabile Unico del Procedimento

Il Commissario Straordinario

VISTO

- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per gli articoli ancora vigenti;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014.
- il D.P.C.M. 03/11/2015, registrato dalla Corte dei Conti il 03/12/2015;



Il Commissario Straordinario

per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (D.L. 133/2014 - art. 7, comma 7)

PREMESSO

- che con delibera CIPE del 30 aprile 2012 n. 60 è stata destinata alle Regioni del Mezzogiorno (ivi compresa la Sicilia) la somma complessiva di € 1.643.099.690,59 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per interventi che attengono ai settori del collettamento e depurazione delle acque necessari a dare esecuzione alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 19 luglio 2012 che condanna l'Italia per violazione degli artt. 3, 4 e 10 della direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991;
- che tra gli interventi finanziati è ricompreso l'intervento in oggetto, e precisamente "Collettore di adduzione all'impianto di depurazione del ex Asi di Giammoro" – cod. ID 33406;
- che in data 30 gennaio 2013 con Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque reflue", tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Sicilia veniva individuato il Comune di Torregrotta quale soggetto attuatore dell'intervento di che trattasi;
- che con D.P.C.M. 03/11/2015, registrato dalla Corte dei Conti il 03/12/2015 la Dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- che il Comune di Torregrotta, con Provvedimento n. 6 del 27 febbraio 2013 ha nominato l'Ing. Pietro Anastasi Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che in data 23 settembre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Sogesid S.p.A. ed il Commissario Straordinario;
- che con Provvedimento n. 11 del 17 marzo 2016, la Dott.ssa Vania Contrafatto ha disposto il proprio insediamento nelle funzioni di Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione del predetto intervento;
- che in data 27 aprile 2016 il Commissario Straordinario ha acquisito dal Comune di Torregrotta tutta la documentazione tecnica e amministrativa relativa all'intervento in oggetto, giusto verbale di consegna sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, l'Ing. Pietro Anastasi, e il Coordinatore della

presso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 ROMA – Tel. 0657221
PEC: commissario.depurazioneesicilia@pec.it

Struttura Operativa presso: Sogesid S.p.A., via Calabria 35 – 00187 ROMA - Tel: 06420821



Il Commissario Straordinario

per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (D.L. 133/2014 – art. 7, comma 7)

Segreteria Tecnica del Commissario Straordinario, prof. Ing.- Attilio Toscano
(prot. CU0100 del 23/06/2016).

CONSIDERATO

- che il D.P.C.M. 3 novembre 2015 dispone che il Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori esercita i poteri previsti ai commi 2-ter 4, 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 116/2014;
- che il comma 4 del suddetto D.L. 24 giugno 2014 n. 91 dispone, in particolare, che il Commissario può avvalersi per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, anche delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- che il comma 5 del succitato art. 10 D.L. 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 116/2014 dispone, in particolare, che il Commissario si avvale dei poteri di sostituzione in deroga di cui all'art. 17 del D.L. 195/2009;
- che l'art. 17 del D.L. 195/2009 dispone, tra le altre cose, che i Commissari curino tutte le attività necessarie alla realizzazione degli interventi;
- che il Commissario Straordinario si configura come Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera "o" e dell'art. 31, comma 10 del D.Lgs. 50/2016;
- che la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Sogesid S.p.A. ed il Commissario Straordinario del 23 settembre 2015 attribuisce a Sogesid S.p.A. il ruolo di "supporto tecnico – specialistico" al Commissario Straordinario;
- che la stessa Convenzione Quadro, all'art 3, comma 2, lettera "g", prevede che le convenzioni attuative comprendano, se necessario, che la Sogesid S.p.A. fornisca la figura del Responsabile Unico del Procedimento;
- che il Commissario Straordinario non è dotato di propria struttura operativa e non ha dipendenti di ruolo e, pertanto, ritiene opportuno individuare il soggetto cui affidare i compiti del Responsabile Unico del Procedimento tra i dipendenti



Il Commissario Straordinario

per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane (D.L. 133/2014 – art. 7, comma 7)

della società di cui si avvale nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 31 del D. Lgs 50/2016;

- che, pertanto, la convenzione attuativa relativa all'intervento "Collettore di adduzione all'impianto di depurazione del ex Asi di Giammoro" – cod. ID 33406– Delibera CIPE n. 60/2012, in corso di perfezionamento, comprenderà, in forza di quanto previsto all'art 3, comma 2, lettera "g", della Convenzione Quadro la figura del Responsabile del Procedimento;
- che in relazione ai motivi di urgenza determinati dall'avanzato iter procedurale il Commissario Straordinario, con nota prot. CU0147 del 7 luglio 2016 ha chiesto alla Sogesid S.p.A. di indicare il nominativo del Soggetto che, previo atto formale di nomina che sarà adottato dal Commissario stesso, assumerà la funzione di Responsabile Unico del Procedimento;
- che con nota prot. U-3599 del 08/07/2016 la Sogesid S.p.A., nelle more del perfezionamento della convenzione attuativa e dell'organizzazione degli uffici della sede di Palermo, ha indicato l'Ing. Riccardo Costanza per lo svolgimento, in via provvisoria, della funzione di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di che trattasi;
- che l'Ing. Riccardo Costanza è dipendente della stessa Sogesid S.p.A, con contratto a tempo indeterminato e possiede i requisiti professionali richiesti dall'articolo 31 del D.lgs. 50/2016;

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

- di revocare per le motivazioni di cui in premessa la nomina quale Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Pietro Anastasi, di cui al Provvedimento n. 6 del 27 febbraio 2013 del Comune di Torregrotta;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento, in via provvisoria, per l'intervento denominato "Realizzazione del collettore di adduzione dei reflui al depuratore di Giammoro." – cod. ID 33406, l'Ing. Riccardo Costanza;



Il Commissario Straordinario

per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane

(D.L. 133/2014 – art. 7, comma 7)

DISPONE

- di comunicare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Torregrotta ed all'Ing. Pietro Anastasi.

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Vania Contrafatto

